



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

IV Reparto – Direzione di Commissariato

N. 180

Roma, 2-5 - 2023

IL CAPO DEL IV REPARTO

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la proposta con la quale la Direzione di Commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

- chiede di approvvigionare n. 36.000 paia di distintivi di grado su fascette tubolari - di cui 18.000 paia di colore azzurro e 18.000 paia di colore nero, tramite apposita gara con procedura "negoziata" e criterio di aggiudicazione al "minor prezzo";
- propone di nominare *Direttore dell'esecuzione del contratto*, il Direttore pro-tempore della Direzione di Commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;

VISTO l'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede la nomina di un responsabile del procedimento, unico per tutte le fasi di attuazione del programma di approvvigionamento;

VISTO il combinato disposto degli artt. 31, 101 e 111 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede la possibilità di nominare un direttore dell'esecuzione del contratto;

TENUTO CONTO che la predetta esigenza è:

- prevista dal "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023 - 2024*",
- stata inserita e finanziata dal "*Piano Impiego Fondi 2023*", approvato dal Sig. Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, a valere sulle dotazioni del capitolo 4854 p.g. 1, di competenza della Direzione di Commissariato, attribuite al Funzionario Delegato del C.U.C., previa determinazione a contrarre del Capo Reparto competente;

PRESO ATTO che non vi sono convenzioni stipulate dalla Consip -*alle quali l'Amministrazione sarebbe obbligata ad aderire ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 D.L. 7 maggio 2012, n. 52 (convertito con modifiche con la legge 6 luglio 2012, n. 94) e dell'art. 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modifiche con la legge 7 agosto 2012, n. 135)* - che consentano di soddisfare l'esigenza sopra indicata;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" (convertito con modifiche con la legge 11 settembre 2020, n. 120), come modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

VISTE le caratteristiche dei beni che si intende acquistare, indicate nel disciplinare tecnico e nel capitolato amministrativo, redatti dalla Direzione di Commissariato, che regola le condizioni della fornitura;

RITENUTA valida la proposta formulata dalla Direzione di Commissariato in merito alla tipologia di appalto da adottare per il soddisfacimento dell'esigenza in premessa, consistente in:

- procedura: "negoziata", ai sensi dell'art. 1, co. 2, let. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dall'art. 51, co. 1, let. a), sub. 2.2) del D.L. 31 maggio 2021, n. 77;
- criterio di aggiudicazione: "minor prezzo", ai sensi dell'art. 36, co. 9-bis del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate, prevedendo:
 - l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta congrua e conveniente, in considerazione della necessità di disporre con urgenza della fornitura di cui trattasi, che sarebbe pregiudicata in caso di ripetizione della gara;
 - la possibilità per l'A.D. di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara, in conformità a quanto previsto dall'art. 95, co. 12 del predetto Decreto Legislativo;

TENUTO CONTO che alla procedura di cui trattasi è stato assegnato il seguente codice CUI n. F80234710582202370615;

TENUTO CONTO del cronoprogramma delle attività/pagamenti redatto dalla Direzione di Commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, dal quale si evince che la fornitura in argomento sarà pagata nel III trimestre dell'e.f. 2023;

VISTO il decreto n. 1115 in data 7 ottobre 2022, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa in data 14 novembre 2022, con il quale il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri ha delegato la firma dei provvedimenti in materia di contratti per fornitura di beni e servizi e appalto di lavori,

D E T E R M I N A

1. La proposta di approvvigionamento relativa alla fornitura indicata in premessa è approvata.
2. Sono nominati:
 - "*Responsabile unico del procedimento*", il Capo pro-tempore del Centro Unico Contrattuale del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;
 - "*Direttore dell'esecuzione del contratto*", il Direttore pro-tempore della Direzione di Commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.
3. La spesa massima presunta di € 120.000,00 IVA esclusa (€ 146.400,00 con IVA) sarà imputata sul capitolo 4854 pg 1 - prog. B0302CM "*Acquisto vestiario*" dell'esercizio finanziario 2023 con IPE e accreditamenti di cassa a cura dell'Ufficio Bilancio, secondo le modalità previste dal Piano Impiego Fondi 2023, sulle dotazioni attribuite al Funzionario Delegato del Centro Unico Contrattuale.

IL CAPO DEL IV REPARTO
(Gen. B. Conio Giuseppe La Gala)



